

Sponsor Sulle divise marchio e miliardi

DAL NOSTRO INVIATO FIRENZE. «La strategia della Federazione con gli sponsor è nettamente cambiata, niente ammucchiare di formaggi e dentifrici...»

Gli stranieri e il ct «La nuova ondata penalizza giovani e attaccanti. Ho lanciato dei segnali...»

Il sogno di Vicini «Un bomber italico...»

I club corrono volenti o nolenti ad acquistare i piedi di nuovi stranieri e Vicini fa come le rondini del Pascoli, in un angolo pigola piano.

Viali e Mancini insieme «Ma poi c'è il deserto» Allarme in C: crollo economico in pochi anni

lo come quelle di Tardelli o Rossi, con l'autorevolezza di chi è stato nominato anche rappresentante della squadra.



«Il calcio è amore» è il titolo di un disco che la nazionale azzurra ha inciso per combattere la violenza negli stadi

Spillo polemico: «I gol alla Viali? Una volta li chiamavano alla Altobelli»

DAL NOSTRO INVIATO FIRENZE. Altobelli in castigo per quella fascia tirata verso Trapattini a Pescara, Altobelli che si deve far da parte per lasciare spazio a Mancini e poi forse Rizzitelli.

RICCHIARI non ha voluto definire esattamente la cifra pagando che la Federazione farà quando sarà rinnovato l'accordo anche con la ditta che fornisce giacche e pantaloni della divisa ufficiale.

Mondiali '90 Sei nomi eccellenti per sei città

ROMA. Gran Consiglio del Col ieri mattina a Roma. All'ordine del giorno una decisione importante e delicata: la scelta dei responsabili organizzativi nelle dodici sedi, dove nel '90 si svolgeranno i campionati mondiali di calcio.

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA FIRENZE. Da qui agli Europei all'attacco giocheranno Viali o Mancini, poi ritornerà Altobelli. Non è una scelta, è l'unica soluzione che Vicini riesce a cavar fuori dal campionato.

Oggi pomeriggio contro la Biobbinese a Coverciano due tempi di 45 minuti. Nel primo l'Italia si schiererà così: Zenga, Ferrara, Francini, Bagni, Ferrì, Barresi, Donadoni, De Napoli, Altobelli, Giannini e Galli.

I grandi capi si spartiscono lo straniero

I presidenti delle tre Leghe si sono incontrati con Matarrese per trovare un'intesa Cestani «punta i piedi» ma il compromesso è nell'aria

ROMA. Ogni occasione è buona per parlare di terzo straniero, soprattutto quando non c'è identità di vedute e difficoltà d'intesa. Così, ieri pomeriggio, dopo aver trascorso l'intera mattinata nella sede del Col per discutere di problemi organizzativi dei mondiali del '90, i maggiorenti del calcio italiano, cioè i presidenti delle tre Leghe Nizzola (serie A e B), Cestani (serie C1 e C2) e Giulivi (dilettanti), si sono ritrovati nel pomeriggio verso le 16 in via Alle-

stifici la concessione di altri privilegi. Alla Lega di C potrebbe essere concesso un sostanzioso adeguamento economico, cosa che da tempo il presidente Cestani va implorando, nonostante ieri abbia sottolineato che «le normative non si debbono trattare con i milioni».

Giocatori in assemblea: non licenziate l'allenatore

Si sono riuniti in assemblea ed hanno chiesto alla società di revocare il licenziamento del tecnico. Non è avvenimento di tutti i giorni e soprattutto nel mondo del calcio. È accaduto a Pozzuoli dove l'allenatore della Campania Puleoliana, Claudio Ranieri, è stato «messo a riposo» dopo la sconfitta di sabato scorso a Francavilla.

Saranno gli stadi di Milano, Como e Genova i primi ad installare dietro le porte i pannelli per parare petardi e rondelle Arrivano le reti antiviolenza

LORIS CIULLINI FIRENZE. Dalla prossima partita di campionato, la parte del campo dietro alle porte degli stadi di San Siro, di Como e di Marassi sarà protetta da una rete trasparente dello spessore di due centimetri per due, alta otto metri e lunga 42, sorretta da pali di ferro. È il primo accorgimento contro gli atti di teppismo scaturito dall'incontro tra il ministro degli Interni, Fanfani, e il presidente della Federcalcio, Matarrese.

Per rimanere in tema di prevenzione alla violenza, il presidente della Federcalcio si è sentito ieri con il capo della polizia, Parisi, per complimentarsi per l'opera svolta dalle forze dell'ordine in occasione delle gare di campionato e per gli arresti effettuati a Genova. Intanto ieri gli azzurri e il loro ct Vicini hanno registrato una canzone che ha

contenuto della canzone è quello di ricordare a tutti che si va allo stadio per assistere ad uno spettacolo e non per mettere in atto azioni di teppismo. Il disco «Il calcio è amore», con Viali che farà la voce solista, Casseta e disco (a 45 giri) sarà distribuito gratuitamente nelle scuole e suonata negli stadi prima di ogni gara. Il

Torino Vogliamo lo scudetto del 1927

TORINO. Si può restituire uno scudetto, revocato con una sentenza 61 anni fa? Al Torino sono convinti che si può e oggi il presidente Gerbi cercherà di convincere anche Matarrese, in un incontro a Roma, nel quale si parlerà anche della cessione al club granata del fatiscente, ma glorioso stadio «Flaminio». Il caso dello scudetto risale al 1927. Il Torino si impose nel girone finale con due punti su Bologna, ma un mese dopo la conclusione del campionato scoppiò lo scandalo, legato al tentativo di corruzione effettuato dal dirigente Nani nei confronti del terzino della Juventus Alleanza. Nani promise al giocatore un premio di 50mila lire perché non si impegnasse nel «derby» del 5 giugno 1927, versandogli 25mila lire quale anticipo, ma dopo la partita, vinta dal Torino per 2-1, non versò la parte restante perché Alleanza era stato tra i migliori in campo.

Un Mennea sotto tono nel 200 a Canberra

Tempo non esaltante e terzo posto per Pietro Mennea (nella foto) nel primo «esordio» in terra australiana nel 200 metri. La gara era prevista nel quadro del meeting ad inviti della Seiko, svoltosi a Canberra. Mennea, attuale primatista mondiale sulla distanza del 200 con 19'72, ha ottenuto un modesto 21'1 preceduto sul filo di lana dal campione australiano John Dinan (20'9) e da un altro sprinter di casa, Mark Garner (21' netti).

Condanna a 17 mesi per tre teppisti

Tre tifosi bresciani sono stati condannati dal tribunale di Firenze, per residenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Stefano Morandini, di 25 anni (8 mesi), di Enrico Corti, di 23 anni (5 mesi) e di Roberto Bosoni, di 23 (4 mesi), coinvolti, il 26 aprile dello scorso anno, all'esterno del «Castellani» di Empoli, negli scontri tra tifosi delle opposte fazioni e i carabinieri. Si giocava Empoli-Brescia terminata col punteggio di 0-0. Ai tre il tribunale ha concesso i benefici di legge e la condizionale.

Brescia contestato, segati i pali delle porte

Le porte del Brescia sono apparse ieri mattina senza i pali. Costernazione tra gli addetti ai servizi e all'annosa ricostruzione dei fatti. Infine è stato appurato che i pali del «Rigamonti» erano stati segati nella notte da un gruppo di tifosi, in segno di protesta nei confronti della società, dell'allenatore e dei giocatori. Per completare l'opera i contestatori hanno inoltre deposto un cespuglio di rosmarino sulla panchina delle «rondinelle» in segno di spregio (la spezia si usa anche per tisane a scopo rinfrescante).

Per gli azzurri scudetto-bis del Napoli

Gli azzurri della Nazionale di calcio radunati a Coverciano, nella loro stragrande maggioranza, sono convinti che il Napoli rinverdito lo scudetto. Ferrì ha detto: «Il Napoli ormai ha esperienza di alta classifica e non commetterà nessuno di quegli errori che consentivano al Milan di farli sotto». Viali è d'accordo con Ferrì: «Noi della Samp siamo stati tra i protagonisti di questo campionato, ma dopo la partita con il Napoli abbiamo dovuto rimettere i sogni nel cassetto e pensare ad un posto in Uefa». Il partenopeo Romano ha invece messo le mani avanti: «Per carità non esageriamo. Il girone di ritorno è appena iniziato e può ancora succedere di tutto. Il campionato è ancora aperto, non soltanto per noi ma anche per il Milan, la Roma e la Samp». Il giallorosso Giannini è stato esplicito: «Il Napoli non si farà sorprendere. Lo scudetto ha già deciso di restare a Napoli, credete a me».

COMUNE DI PISTOIA Avviso di gara Il Comune di Pistoia intende indire la seguente licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 2.2.1973 n. 14: PEEP le Fornaci - Lavori di urbanizzazione primaria 2° stralcio. Importo a base di gara di L. 977.298.677.

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO Avviso di gara - estratto Questo comune procederà ad effettuare una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della centrale depurativa del capoluogo, con le seguenti modalità: